Comune di Modena

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROGETTI SPECIALI, COMUNICAZIONE, EUROPA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Ufficio Coordinamento Quartieri

approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 339/2026 del 22/07/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI APPARTENENTI AL TERZO SETTORE NO PROFIT DA REALIZZARE SUL TERRITORIO DEI QUARTIERI DEL COMUNE DI MODENA NEL PERIODO AUTUNNO/INVERNO 2026

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Modena promuove e attua la partecipazione territoriale e la valorizzazione delle forme associative che perseguono interessi collettivi, finalità sociali, culturali, sportive, ricreative e ambientali. Fra le azioni previste, è fondamentale l'assegnazione di contributi a soggetti appartenenti al terzo settore no profit per attività da realizzare nel periodo autunnale-invernale sul territorio del Comune di Modena.
I contributi vengono assegnati tramite un avviso pubblico che si prefigge le seguenti finalità:

- sostegno delle iniziative di animazione e aggregazione della cittadinanza, da svolgere in un determinato spazio o area per un periodo di tempo definito.
- sostegno delle iniziative di volontariato sul territorio che propongono progetti mirati al miglioramento della qualità della vita del quartiere, aventi impatto positivo in ambito sociale, culturale e sul benessere collettivo.

In entrambi i casi, i progetti possono essere proposti da singole associazioni o raggruppamenti di associazioni.

Art. 2 – Struttura e caratteristiche dell'avviso pubblico

Deve essere dedicata una particolare cura alla stesura del progetto, descrivendone i pregi, le caratteristiche e modalità di svolgimento, l'impatto che può avere sul territorio di riferimento e i risultati in termini di coinvolgimento nei diversi ambiti.

Il contributo concesso sarà infatti commisurato alla qualità e alla rilevanza del progetto, soprattutto in riferimento alla capacità di coinvolgimento di un significativo numero di cittadini e di volontari e al suo impatto positivo.

Nel caso di progetti proposti da raggruppamenti di associazioni, essi devono prevedere l'indicazione precisa del capofila e delle associazioni coinvolte nelle varie attività.

Gli obiettivi dei progetti devono mirare alla aggregazione e socializzazione dei cittadini, alla valorizzazione del territorio e alla fruizione di attività culturali, ricreative e sportive.

Le associazioni devono presentare il progetto selezionando il quartiere presso cui si svolgeranno le attività, a prescindere dalla sede legale o effettiva delle associazioni stesse, purché le stesse abbiano sede nel Comune di Modena.

Nel caso in cui il progetto sia privo di una precisa collocazione territoriale, ovvero completamente virtuale, può essere selezionato qualunque quartiere.

Nel caso di progetti riferiti ad ambiti diversi (vedi Art. 5), essi dovranno descrivere compiutamente le iniziative, evidenziando, per ogni ambito, le caratteristiche e gli effetti attesi sul territorio e i suoi abitanti.

I progetti dovranno consentire un accesso inclusivo senza alcun tesseramento nei luoghi di svolgimento.

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Sono ammessi a presentare progetti i soggetti, associativi singoli o anche in forma di raggruppamento, appartenenti al terzo settore no profit, costituiti almeno un anno prima della data di scadenza per la presentazione dei progetti stessi, quindi costituiti non dopo il 17 settembre 2025, aventi sede a Modena. In caso di raggruppamento, dovrà essere individuato un capogruppo.

Non sono finanziabili le associazioni e le organizzazioni a esse collegate che, a qualsiasi titolo, detengono in spazi propri o in spazi da esse dati a terzi in locazione, comodato, concessione o a qualsiasi altro titolo, apparecchi per il gioco d’azzardo a disposizione del pubblico o dei soci.

Nel caso di raggruppamenti di associazioni, l'associazione capofila riceverà il contributo concesso che sarà commisurato alla qualità e alla durata della programmazione proposta, oltreché all'impatto positivo sul territorio di riferimento.

Art. 4 Limiti alla partecipazione

Un'associazione può presentare un solo progetto nello stesso quartiere.

È possibile presentare più progetti in differenti quartieri, purché diversi tra essi: non è consentita la presentazione dello stesso progetto in differenti quartieri.

È possibile partecipare a molteplici raggruppamenti in qualsiasi quartiere, ma una sola volta in veste di capofila.

Sono esclusi dal presente avviso i progetti che hanno già ottenuto nel corrente anno 2026 un contributo da altri bandi pubblicati da altri settori dell'Amministrazione Comunale di Modena,

In sede di compilazione della domanda, è obbligatorio comunicare l'avvenuta richiesta di contributo per lo stesso progetto, in corso di valutazione da parte di un altro settore del Comune di Modena; qualora fosse già avvenuta la concessione di un contributo da parte di un altro settore del Comune di Modena, è vietata la presentazione all'Ufficio Quartieri di una richiesta di contributo per lo stesso progetto già finanziato da altri settori comunali.

I progetti e le attività che otterranno un contributo dal presente avviso pubblico non potranno essere finanziati da altri bandi di altri settori dell'Amministrazione Comunale di Modena nel corrente anno 2026.

Art. 5 - Ambiti di intervento

1) Le richieste di contributo devono avere a oggetto progetti attinenti ai seguenti ambiti di intervento.

1. Programmi di animazione del territorio e aggregazione della cittadinanza, per un periodo minimo di 7 giorni - anche non consecutivi - in una specifica area
2. Promozione della vivibilità e della sicurezza del quartiere
3. Valorizzazione dei beni comuni: patrimonio architettonico, artistico, culturale e ambientale del quartiere
4. Promozione dell'attività motoria nel quartiere e nelle aree verdi
5. Attività formative di pubblica utilità su temi culturali, tecnologici e del benessere individuale;

6. Azioni, preferibilmente a titolo gratuito per i partecipanti, volte a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a sostenere le famiglie e gli individui in difficoltà;
7. Promozione di attività volte a incentivare le competenze informatiche, la cultura e la progettualità digitali;
8. Attività di valorizzazione e incentivazione del volontariato e promozione della cittadinanza attiva secondo le disposizioni contenute nel Regolamento per l'Albo dei Cittadini Attivi di Quartiere del Comune di Modena: promozione dell'impegno fattivo sul territorio della città e supporto alle attività dei volontari; presa in carico di interventi concreti e diffusi sull'intero territorio della città.

2) I Consigli dei Quartieri invitano le associazioni a impegnarsi per operare in rete e co-progettare, proponendo attività di animazione e occupazione attiva del territorio, nei parchi, nelle aree verdi, nelle piazze e al di fuori delle usuali sedi associative. In particolare, si sollecitano le associazioni:

- nel Quartiere 1, a proporre iniziative nelle aree del parco Novi Sad, piazzale 1 maggio, zona Cittadella, San Cataldo, piazzale Redecocca, Giardini Ducali, Piazzale San Francesco, Parco Pertini e limitrofi; si apprezzano particolarmente le attività che coinvolgano anche i giovani, al fine di creare occasioni di incontro in modo gratuito, specialmente in ambito sportivo, culturale e ricreativo"
- nel Quartiere 2, a creare reti solidali per il sostegno alle povertà presenti nel territorio; a organizzare in un progetto di rete più manifestazioni e/o eventi che coinvolgano un intero rione in più ambiti (ad es. cultura, sport, educazione), al fine di ampliare sul territorio le offerte di aggregazione; a progettare servizi di lunga durata forniti da associazioni in rete, anche in collaborazione con le scuole (ad es. “Pedibus” nel periodo primaverile); a presentare progetti da realizzare nelle aree verdi pubbliche in generale, nell'area del parco XXII Aprile e zone limitrofe in particolare; a proporre progetti che coinvolgano più aree d'intervento (ad es. sport e cultura, istruzione e attività ricreative etc.), al fine di incrementare l'offerta partecipativa;
- nel Quartiere 3, a proporre programmi di animazione del territorio e aggregazione della cittadinanza, in particolare nell'area del Parco Amendola; nell'area adiacente le Torri di Via Viterbo; nell'area del Parco della Resistenza (con progetti volti a valorizzare i temi naturalistico - ambientali e il significato storico del Parco); nell'area del Parco della Repubblica; nell’area del Bonvi Parken, utilizzando

l’anfiteatro e parchi minori del quartiere; nell’area abitativa in via Nilde Iotti. E' rilevante anche il coinvolgimento delle frazioni di san Damaso, san Donnino e Portile/Paganine.

- nel Quartiere 4, a promuovere progetti di valenza culturale, aggregativa, di integrazione e recupero sociale, con particolare attenzione alle aree più fragili. Nel territorio del quartiere 4 sono numerose le aree meritevoli di interventi, in particolar modo per la realizzazione di progetti a valenza sociale: in particolare, si segnalano le frazioni di Baggiovara, Lesignana e Tre Olmi, i rioni Madonnina e Villaggio Giardino, via delle Costellazioni e il Parco Ferrari.

Art. 6 Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati nel periodo compreso **tra il 1° novembre 2026 e il 31 maggio 2027.**

Non saranno ammessi progetti che si svolgono in periodi diversi da quelli indicati.

Eventuali variazioni del piano economico di progetto, dei tempi di realizzazione e degli aspetti organizzativi potranno essere consentite, ma *dovranno essere richieste prima dell'inizio dello svolgimento del progetto* ed essere obbligatoriamente autorizzate per iscritto dall'Ufficio Comunicazione e Partecipazione-Quartieri.

Art. 7 – Modalità e termini per la presentazione della richiesta di contributo e della relativa documentazione

Le richieste di contributo con i progetti e i necessari allegati devono pervenire al Settore Smart City - Ufficio Comunicazione e Partecipazione-Quartieri **entro le ore 24 del giorno 17 settembre 2026.**

I progetti possono essere inviati esclusivamente tramite la compilazione dell'apposito formulario online disponibile all'URL www.comune.modena.it/decentramento/

Il servizio è accessibile esclusivamente con credenziali SPID.

Il formulario può essere compilato dal legale rappresentante dell'associazione o dal referente del progetto tramite le proprie credenziali SPID personali. Soltanto in quest'ultimo caso, è necessario allegare al formulario una delega del legale rappresentante dell'associazione e copia del suo documento di identità.

Ogni formulario dovrà riguardare un solo progetto.

In sede di compilazione della domanda di contributo, nel piano finanziario di progetto, potranno essere indicate le spese di coordinamento, nella misura massima del 5% delle

spese complessive sostenute, esclusivamente qualora il progetto sia realizzato da raggruppamenti formalizzati di almeno 3 associazioni, compresa l'associazione capofila, elencate nella domanda stessa, con l'indicazione dei rispettivi codici fiscali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni che dovranno pervenire per posta elettronica all'indirizzo ufficio.quartieri@comune.modena.it entro otto giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 8 - Informazioni e pubblicità

La presente comunicazione è reperibile sul sito internet www.comune.modena.it/decentramento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Daniele Biagioni.

Per informazioni sull'avviso è possibile contattare il seguente numero telefonico dell'Ufficio Quartieri: 059 2033399.

Art. 9 - Criteri di valutazione e punteggi

I Consigli di Quartiere, sul cui territorio si svolgono i rispettivi progetti, potranno esprimere una valutazione in merito ai progetti stessi, in riunioni validamente costituite, con formalizzazione dei giudizi espressi in un apposito verbale. Inoltre, i Consigli stessi, in caso di progetti che rappresentino un valore aggiunto per la comunità e contribuiscano in modo particolarmente rilevante al raggiungimento delle finalità dell'Avviso in oggetto, potranno attribuire una nota di apprezzamento, adeguatamente motivata; il numero di queste note non potrà superare il 30% del numero totale dei progetti presentati all'interno del Quartiere di riferimento.

Una commissione tecnica, nominata da apposita Determinazione Dirigenziale, effettuerà la motivata valutazione dei progetti, anche sulla base del verbale elaborato dai Consigli di Quartiere, applicando i criteri di seguito elencati e assegnando un punteggio a ogni progetto, fino alla determinazione del conseguente contributo.

Nella fase di valutazione dei progetti potranno essere richiesti chiarimenti alle associazioni.

Criteri di valutazione:

A) qualità del progetto in termini di: originalità delle proposte, sostenibilità economica e ambientale, complessità di realizzazione, numero e durata degli eventi, gratuità per i partecipanti. (fino a 38 punti);
B) impatto sul territorio di riferimento coerentemente con gli ambiti prescelti e le sollecitazioni indicate nell'art. 5 comma 2, successo riscontrato nelle eventuali precedenti edizioni dello stesso progetto, capacità di riscuotere l'interesse dei cittadini, realizzazione in aree particolarmente critiche. (fino a 34 punti);
C) coinvolgimento di realtà associative del territorio, privilegiando la creazione di reti e aggregazioni di associazioni (fino a 13 punti);
D) nota di apprezzamento, espressamente motivata, assegnata dai Consigli di Quartiere (15 punti). Nell'attribuzione della nota stessa, i Consigli di Quartiere faranno riferimento in particolare al criterio indicato nel suddetto punto B)

Qualora i Consigli di Quartiere non si riuniscano per la valutazione preliminare dei progetti o non raggiungano il numero legale per la regolare costituzione delle riunioni, i 15 punti riservati alle sopraindicate note di apprezzamento non assegnate, ritornano a disposizione della Commissione Giudicatrice che potrà assegnarli autonomamente, sulla base degli altri criteri previsti, fermo restando il limite del 30% del numero totale dei progetti presentati all'interno del Quartiere di riferimento.
Saranno ritenuti idonei all'assegnazione degli eventuali contributi i progetti che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti.
Il raggiungimento di detto punteggio riconosce anche l'esenzione di pagamento del Canone Unico Patrimoniale per iniziative di significativo interesse pubblico, se richiesto in sede di presentazione del progetto (ai sensi dell'Art.9 del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria – Del. Consiglio Comunale n. 13 del 25/3/2021).

I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito internet dei Quartieri alla pagina www.comune.modena.it/decentramento.
Il suddetto link web costituisce la **sede unica di divulgazione dei risultati,** in termini di contributo concesso e utilità accessorie. Non saranno effettuate comunicazioni degli esiti dell'avviso pubblico agli indirizzi e.mail delle associazioni.

A tutti i progetti, esclusi quelli che hanno ottenuto un punteggio pari a zero - se ritenuti meritevoli in base alla valutazione effettuata come da prassi nell'assegnazione di un patrocinio - sarà assegnato il patrocinio del Comune di Modena, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, senza necessità di comunicazione scritta. L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare la documentazione necessaria.

Art. 10 - Sostegno economico ai progetti

Qualora le disponibilità di bilancio 2026 lo consentano, il Comune si riserva di finanziare i progetti presentati, nei limiti delle previsioni del bilancio stesso, coerentemente con i punteggi ottenuti in sede di valutazione della commissione giudicatrice.
Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 4 comma 3 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d. “terzo settore no profit”, la misura del contributo concesso, di norma, potrà raggiungere la copertura di una percentuale massima del 50% del costo totale del progetto, ossia delle spese nette totali previste (derivanti dal calcolo spese meno entrate) e confermate dal rendiconto che sarà presentato al termine della realizzazione del progetto.
Nel caso di progetti che ottengano valutazioni della Commissione Giudicatrice pari o superiori a 85 punti, riconosciuta pertanto la particolare rilevanza del progetto ai sensi dello stesso art. 4 comma 3 del Regolamento citato, ultimo capoverso, anche alla luce delle particolari condizioni di difficoltà e disagio che caratterizzano alcuni territori, la misura del contributo concesso potrà superare il 50% delle spese nette totali, proporzionalmente al punteggio ottenuto.
Gli organizzatori possono prevedere biglietti di ingresso o attività accessorie a supporto della sostenibilità economica del progetto.
Nel caso di soggetti riuniti, il contributo sarà assegnato al capogruppo.
Nel piano economico di progetto, il totale delle entrate dichiarate non dovrà superare il totale delle spese previste; in caso contrario, il progetto sarà considerato inammissibile e non potrà essere sottoposto a valutazione.

Art. 11 - Altre utilità

I soggetti partecipanti al presente avviso possono richiedere, oltre al contributo, anche le seguenti utilità:

- esenzione di pagamento del Canone unico patrimoniale per iniziative di significativo interesse pubblico (ai sensi dell'Art.9 del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/3/2021). Ai fini della concessione dell'esenzione, è necessario che il progetto abbia conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti.
- assegnazione gratuita o a tariffa agevolata di una sala civica di Quartiere. A tal fine, è obbligatorio e indispensabile che l'associazione, prima della compilazione della domanda on-line, verifichi la disponibilità della sala per opzionarla nelle date prescelte rivolgendosi al tel. 059-2034211 / 2034200**.** Ai fini della concessione dell'utilità, se il progetto è ritenuto meritevole in base alla valutazione effettuata, è necessario che lo stesso abbia conseguito un punteggio non inferiore a 30 punti.
- stampa di materiale pubblicitario, nel quantitativo massimo stabilito a discrezione dell'Ufficio Quartieri, in base al budget disponibile. Ai fini della concessione dell'utilità, se il progetto è ritenuto meritevole in base alla valutazione effettuata, è necessario che lo stesso abbia conseguito un punteggio non inferiore a 30 punti. Nel caso di concessione della stampa gratuita di materiale pubblicitario*,* qualora le richieste di stampa complete di bozza grafica non siano presentate **almeno 20 giorni lavorativi prima della data del relativo evento da pubblicizzare,** non potrà essere garantita l'esecuzione delle richieste stesse in tempo utile e l'associazione richiedente potrà, a insindacabile giudizio dell'amministrazione concedente, decadere dal beneficio concesso.
- L'eventuale materiale pubblicitario prodotto in proprio dovrà obbligatoriamente essere sottoposto **all'assenso preventivo dell'Amministrazione** prima di ogni divulgazione e distribuzione al pubblico. Il materiale grafico dovrà presentare lo stemma del Comune di Modena unitamente al logo del quartiere di presentazione del progetto, scaricabili insieme al vademecum d'uso ai link www.comune.modena.it/documenti-e-dati/stemmi-del-comune-di-modena e www.comune.modena.it/amministrazione/organi-di-governo/quartieri/loghi

- Possibile divulgazione via web del materiale pubblicitario approvato, nella sezione Eventi del sito **www.comune.modena.it/** e sui canali Facebook e Instagram di Modena Quartieri (facebook.com/modenaquartieri instagram.com/modenaquartieri). Il materiale da pubblicare dovrà essere inviato dall'associazione all'ufficio del quartiere di riferimento del progetto per ottenerne l'approvazione, **almeno 10 giorni lavorativi prima della data dell'evento.** La notizia sarà diffusa a discrezione dell'Amministrazione in base alla programmazione editoriale dei suddetti canali.

Art. 12 - Modalità di erogazione dei contributi

Al soggetto cui sia assegnato un contributo pari o superiore a € 1.000,00, potrà essere liquidato, in base a espressa richiesta scritta, un anticipo corrispondente al 50% del contributo totale; il saldo del contributo sarà erogato in seguito all'avvenuta rendicontazione.

Qualora, a consuntivo, il costo netto dell'iniziativa dovesse risultare inferiore alla spesa netta preventivata, il contributo risulterà ridotto proporzionalmente e, nel caso specifico del precedente capoverso, si procederà al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di anticipo.

Art. 13- Decadenza dall'assegnazione dei contributi

Il soggetto assegnatario del contributo decadrà di diritto dalla concessione del contributo qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- l'iniziativa per la quale il sostegno era stato accordato non sia stata realizzata entro il termine ultimo stabilito dal presente avviso, né sia stata richiesta, concordata e autorizzata dall'ente erogante una differente tempistica di realizzazione del progetto;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma dell'iniziativa, senza previa autorizzazione formale dell'Amministrazione Comunale;
- non essere in regola con la normativa fiscale e giuridica di riferimento.
- nel caso in cui l'assegnatario del contributo installi apparecchiature per il gioco d'azzardo in locali o spazi propri o concessi a terzi a qualunque titolo.

Nel caso di contributi già erogati, se si verifica una causa di decadenza, si procede al recupero delle somme liquidate secondo le disposizioni di legge.

Il soggetto assegnatario del contributo potrà altresì decadere dal diritto all'assegnazione del contributo stesso, a insindacabile giudizio dell'Ufficio competente, qualora non sia presentata nei termini prescritti la documentazione richiesta dall'art. 14 del presente avviso.

Art. 14 - Rendicontazione delle spese e documentazione dell'iniziativa

Entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del periodo di realizzazione dei progetti stabilita dall'art. 6 del presente avviso pubblico, ossia entro il 31/07/2027, i soggetti assegnatari del contributo dovranno fornire la seguente documentazione via mail, esclusivamente all'indirizzo ufficio.quartieri@comune.modena.it :

- rendiconto, compilato sull'apposita modulistica in versione aggiornata pubblicata sul web Quartieri, sottoscritto dal legale rappresentante. Il rendiconto deve attestare, oltre al periodo di realizzazione e la data di conclusione del progetto, tutti i costi sostenuti e le eventuali entrate ricevute provenienti esclusivamente da soggetti esterni all'associazione, quali sponsor, altri enti, altri soggetti, quote d'iscrizione alle attività del progetto etc. (non rilevano e non devono essere indicate le c.d. “risorse proprie” dell'associazione, l'autofinanziamento, la quota associativa annuale dei soci etc.). L’amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione fornita, entro cinque anni dalla scadenza dell'avviso pubblico oggetto di controllo. Pertanto, i documenti giustificativi delle spese e le relative quietanze devono essere conservati presso la sede dell’Associazione/Organizzazione assegnataria del contributo e presentate in caso di richiesta da parte dell’Amministrazione. Unicamente nel caso di raggruppamenti di tre o più associazioni compresa la capofila, è possibile rendicontare, tra le voci di spesa, i costi di coordinamento dei soggetti capofila, già indicati nel piano finanziario della domanda, presentando autocertificazione delle spese sostenute, nella misura massima del 5% delle spese complessive sostenute.
- relazione conclusiva sull'attività svolta cui dovranno essere allegati materiali qualitativi che testimonino il gradimento dell'iniziativa ed il numero dei partecipanti alla stessa (foto, rassegna stampa, registro iscrizioni, materiali prodotti e simili);
- dichiarazione riguardante il regime fiscale del beneficiario del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, compilata sull'apposita modulistica.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

a) necessari per l'attuazione del progetto;
b) previsti nel piano economico-finanziario presentato;
c) generati durante la durata del progetto;
d) effettivamente sostenuti;
e) coerenti e congrui con le azioni previste.
Le spese per affitti, utenze e pulizie locali, per essere ammissibili, devono essere strettamente collegate e riconducibili alla realizzazione del progetto, oltreché proporzionate alla durata dello svolgimento del progetto finanziato.
Inoltre le spese citate nella voce 'Altro' della form on-line, dovranno essere congrue e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

Nel caso in cui il contributo concesso dal Comune di Modena sia ritenuto insufficiente per la realizzazione del progetto originario, è possibile chiedere la rimodulazione del piano economico-finanziario dei costi e del programma dell'iniziativa, prima che il progetto stesso abbia inizio, osservando sempre tuttavia quanto previsto all'art. 10 2° comma del presente avviso pubblico, ossia che le spese nette previste devono sempre risultare almeno il doppio del contributo concesso, criterio da osservare anche nel progetto rimodulato.
La riduzione del programma dell'iniziativa non è ammessa qualora il contributo concesso corrisponda a quanto richiesto.
Anche in caso di approvata rimodulazione del progetto, qualora in sede di rendicontazione il costo netto dell'iniziativa dovesse risultare inferiore alla spesa netta rimodulata, il contributo sarà soggetto a riduzione proporzionale.
A consuntivo, il totale delle entrate non potrà superare il totale delle spese; in tal caso il contributo concesso non potrà essere erogato.
Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Modena si riserva di ridurre o annullare il contributo concesso.
Qualora la documentazione elencata non sia presentata entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del periodo di realizzazione dei progetti stabilita dall'art. 6 del presente avviso pubblico, ossia entro il 31/07/2027, il beneficiario del contributo potrà decadere dal diritto all'erogazione del contributo stesso, a insindacabile giudizio dell'Ufficio competente.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Titolare del trattamento dati è il Comune di Modena. Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), è possibile consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale www.comune.modena.it al seguente link:
https://www.comune.modena.it/documenti-e-dati/atti-normativi/privacy

Art. 16 - Responsabilità e Assicurazioni

Le iniziative da realizzare durante il periodo indicato dovranno essere contraddistinte da completa autonomia tecnica e organizzativa da parte del/dei proponente/i il/i progetto/i.
Esse dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, occupazione suolo pubblico, SIAE, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico, normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico, normative vigenti per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quelle inerenti specifiche attività (es. somministrazione di alimenti e bevande).
Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.
Il titolare della manifestazione assume altresì la responsabilità diretta ed esclusiva di realizzare e gestire direttamente i progetti rispettando rigorosamente le normative, da qualsiasi fonte provenienti, vigenti in materia di sicurezza igienico-sanitaria, emanate anche per fronteggiare eventuali situazioni emergenziali sanitarie.
Il Comune di Modena è in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone cose o animali derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato assegnato il contributo.

Art. 17 – Norma finale

In caso di gravi violazioni o inadempienze relative alle norme e prescrizioni indicate nel presente avviso pubblico o in ogni caso di azioni od omissioni che provochino danni di ogni genere, reiterato disturbo o grave pregiudizio al Comune di Modena o a terzi, l'associazione responsabile sarà esclusa dalla partecipazione ad avvisi pubblici dell'Ufficio Quartieri dai due ai cinque anni successivi alle violazioni, inadempienze, azioni od omissioni verificatesi.

Modena, 23 luglio 2026